



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

## LA CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTO** l’articolo 16 del citato DPCM 1 ottobre 2012 che stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e di rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle pratiche dannose. Il Dipartimento, in particolare, nelle materie di cui al comma 1, provvede all’indirizzo, al coordinamento ed al monitoraggio della utilizzazione dei fondi nazionali ed europei; agli adempimenti riguardanti l’acquisizione e l’organizzazione delle informazioni e la promozione e il coordinamento delle attività conoscitive, di verifica, controllo, formazione e informazione; alla cura dei rapporti con le amministrazioni e gli organismi operanti in Italia e all’estero; all’adozione delle iniziative necessarie ad assicurare la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali e internazionali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna al Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n.880;

**VISTO** l’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**VISTA** la direttiva del Segretario Generale del 17 settembre 2018 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 dicembre 2018 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti il 2 luglio 2019, n. 1412 che conferisce alla dott.ssa Valeria Vaccaro, l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, con decorrenza dalla medesima data del 13 giugno 2019;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**VISTO** l'art. 2, comma 463, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che istituisce un fondo da destinare al Piano contro la violenza alle donne e che detto fondo è posto a carico del cap. 496 "Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne", Centro di Responsabilità 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;

**VISTA** la legge del 27 giugno 2013, n. 77 di ratifica della "Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica" entrata in vigore il 1° agosto 2014;

**VISTO** l'art. 24 della sopracitata Convenzione che invita "gli Stati ad adottare le misure legislative o di altro tipo necessarie per istituire a livello nazionale apposite linee telefoniche gratuite di assistenza continua, operanti 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, destinate a fornire alle persone che telefonano, in modo riservato o nel rispetto del loro anonimato, delle consulenze su tutte le forme di violenza";

**CONSIDERATO** che il Dipartimento per le pari opportunità, in linea con quanto richiesto dalla sopracitata Convenzione, ha istituito già dall'8 marzo 2006 una linea telefonica dedicata attiva 24 ore su 24 sette giorni alla settimana per le vittime di violenza di genere e stalking;

**VISTI** gli artt. 12 e 13 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, che rispettivamente hanno stabilito l'istituzione di un servizio di gestione del call center dedicato al numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking e predisposto la copertura finanziaria dello stesso;

**VISTO** il decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" in risposta alle indicazioni contenute nella Convenzione di Istanbul sopra citata;

**VISTO** il contratto rep IV – 822 del 22 maggio 2018 per l'affidamento del "Servizio di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking", prorogato sino al 30 novembre 2019 con decreto del 3 maggio 2019 della Capo Dipartimento per le pari opportunità pro tempore, attualmente in fase di controllo, e comunicato alla controparte con nota prot. n. 2773 del 3 maggio 2019 della Capo Dipartimento per le pari opportunità pro tempore;

**PERMANENDO** la necessità di provvedere ad un nuovo affidamento del servizio di gestione del call center dedicato al numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking, per il biennio 2019-2020, essendo imminente la scadenza del contratto citato e dovendo garantire il funzionamento del numero di pubblica utilità 1522 senza soluzione di continuità;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTI** gli artt. 31, 60 e 101 del codice dei contratti pubblici, D. lgs. 50/2016 s.m.i.;

**VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dall'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

**VISTO** il Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», adottato con decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**RITENTUTO** opportuno nominare Responsabile unico del procedimento (RUP) la d.ssa Rita Enrica Montanari, funzionaria in servizio presso il Dipartimento per le pari opportunità, ai sensi dell'art. 31 citato;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

La d.ssa Rita Enrica Montanari è nominata Responsabile unico del procedimento (RUP) della procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di gestione del call center dedicato al numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking", così come indicato nelle premesse che formano parte integrante del presente atto.

Roma, 8 agosto 2019

dott.ssa Valeria Vaccaro